



PE00000001
RESearch and innovation on future Telecommunications
systems and networks, to make Italy more smART

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

INDICE

ORGANI DELLA FONDAZIONE	4
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	4
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	4
COMITATO DI INDIRIZZO	4
COMITATO TECNICO SCIENTIFICO	5
RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI	6
SCHEMI DI BILANCIO	7
STATO PATRIMONIALE	8
CONTO ECONOMICO	9
NOTA INTEGRATIVA	10
PREMESSA	11
PRINCIPI DI REDAZIONE	11
CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE	12
CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI	12
CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI	12
PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO	12
CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI	12
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	12
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	12
PARTECIPAZIONI	13
TITOLI DI DEBITO	13
RIMANENZE	13
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	13
CREDITI	13
CREDITI TRIBUTARI E PER IMPOSTE ANTICIPATE	14
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	14
RATEI E RISCONTI	14
FONDI PER RISCHI ED ONERI	15
FONDI PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI	15
FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	15
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	15
DEBITI	15
VALORI IN VALUTA	16
COSTI E RICAVI	16

ALTRE INFORMAZIONI	16
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO	17
IMMOBILIZZAZIONI	17
ATTIVO CIRCOLANTE	18
CREDITI - DISTINZIONE PER SCADENZA	18
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	19
PATRIMONIO NETTO	19
DEBITI	20
DEBITI - DISTINZIONE PER SCADENZA	20
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	21
RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI	21
COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI	21
ALTRE INFORMAZIONI	21
DATI SULL'OCCUPAZIONE	21
COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI	21
IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE	21
INFORMAZIONI SU PATRIMONI E FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE	21
OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	21
ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE	21
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	21
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	22
INFORMAZIONI EX ART. 1 COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124	22
DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO	22
L'ORGANO AMMINISTRATIVO	22
DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ	22

ORGANI DELLA FONDAZIONE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente:	Prof. Nicola Blefari Melazzi
Vicepresidente:	Prof. Antonio Capone
Consiglieri:	Dott. Marco Giuseppe Francesco Bigatti
	Prof.ssa Carla Fabiana Chiasserini
	Prof. Alessandro Vanelli Coralli
	Prof. Paolo Giuseppe Natale Ravazzani
	Prof. Daniele Riccio
	Prof.ssa Ilenia Tinnirello

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente:	Dott. Pier Luigi Marchini
Membri effettivi:	Dott.ssa Laura Mastrangelo
	Dott. Paolo Pelino
Membri Supplenti:	Dott. Marco Ceino
	Dott. Alessandro Giaquinto

COMITATO DI INDIRIZZO

Università Degli Studi Di Roma "Tor Vergata"	Nathan Levialdi Ghiron
Consiglio Nazionale Delle Ricerche	Maria Chiara Carrozza
Politecnico Di Bari	Francesco Cupertino
Politecnico Di Milano	Donatella Sciuto
Politecnico Di Torino	Guido Saracco
Scuola Superiore Sant'Anna Di Pisa	Sabina Nuti
Alma Mater Studiorum - Università Di Bologna	Giovanni Molari
Università Degli Studi Di Catania	Francesco Priolo
Università Degli Studi Di Firenze	Alessandra Petrucci
Università Degli Studi Di Napoli "Federico II"	Matteo Lorito
Università Degli Studi Di Padova	Daniela Mapelli
Università Degli Studi Mediterranea Di Reggio Calabria	Giuseppe Zimbalatti
Università Degli Studi Di Roma "La Sapienza"	Antonella Polimeni
Consorzio Nazionale Interuniversitario Per Le Telecomunicazioni	Francesco De Natale
Fondazione Ugo Bordoni	Antonio Sassano

Open Fiber S.p.A.
Tim S.P.A.
Vodafone Italia S.p.A.
Wind Tre S.p.A.
Prysmian S.p.A.
Italtel S.p.A.
Athonet S.r.l.
Tiesse S.p.A.

Mario Rossetti
Gianluigi Basile
Aldo Bisio
Benoit Jacques Hanssen
Roberto Candela
Benedetto Di Salvo
Gianluca Verin
Fabrizia Montefiori

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Università Degli Studi Di Roma "Tor Vergata"
Consiglio Nazionale Delle Ricerche
Politecnico Di Bari
Politecnico Di Milano
Politecnico Di Torino
Scuola Superiore Sant'Anna Di Pisa
Alma Mater Studiorum - Università Di Bologna
Università Degli Studi Di Catania
Università Degli Studi Di Firenze
Università Degli Studi Di Napoli "Federico II"
Università Degli Studi Di Padova
Università Degli Studi Mediterranea Di Reggio Calabria
Università Degli Studi Di Roma "La Sapienza"
Consorzio Nazionale Interuniversitario Per Le Telecomunicazioni
Fondazione Ugo Bordoni
Open Fiber S.p.A.
Tim S.p.A.
Vodafone Italia S.p.A.
Wind Tre S.p.A..
Prysmian S.p.A.
Italtel S.p.A.
Athonet S.r.l.
Tiesse S.p.A.

Stefano Salsano
Andrea Passarella
Alfredo Grieco
Umberto Spagnolini
Giuseppe Vecchi
Marc Sorel
Giovanni Corazza
Sergio Palazzo
Romano Fantacci
Marco Lops
Michele Zorzi
Antonella Molinaro
Sergio Barbarossa
Raffaele Bolla
Guido Riva
Francesca Parasecolo
Gabriele Elia
Stefano D'elia
Fabrizio Brasca
Costantino Giaconia
Antonino Albanese
Daniele Munaretto
Roberto Saracino

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI

SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		8.076
II - Immobilizzazioni materiali		0
III - Immobilizzazioni finanziarie		0
Totale immobilizzazioni (B)		8.076
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo		560.000
Totale crediti (II)		560.000
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0
IV - Disponibilità liquide		69.988
Totale attivo circolante (C)		629.988
D) RATEI E RISCONTI		0
TOTALE ATTIVO		638.064
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale		200.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		0
III - Riserve di rivalutazione		0
IV - Riserva legale		0
V - Riserve statutarie		0
VI - Altre riserve		30.000
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		385.469
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		0
Totale patrimonio netto (A)		615.469
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		0
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo		22.595
Totale debiti (D)		22.595
E) RATEI E RISCONTI		0
TOTALE PASSIVO		638.064

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		31/12/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		390.000
Totale valore della produzione		390.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7) Per servizi		2.504
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		2.019
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		2.019
Totale ammortamenti e svalutazioni		2.019
14) Oneri diversi di gestione		8
Totale costi della produzione		4.531
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		385.469
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)		0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)		0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)		385.469
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		385.469

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

La Fondazione è stata costituita in data 23 settembre 2022 con atto del Notaio Alberto Vladimiro Capasso registrato presso l'ufficio di Roma 2 dell'Agenzia delle Entrate con il n. 31626 Serie 1T.

La Fondazione ha per scopo la realizzazione di interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Essa opera in qualità di soggetto attuatore e referente unico ("HUB") nei confronti del Ministero dell'Università e della Ricerca, appositamente costituito per l'attuazione, il coordinamento e la gestione del "Partenariato esteso" previsto dal Bando MUR n. 341 del 15/03/2022. La Fondazione agirà come soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della gestione del partenariato esteso, come referente unico nei confronti del MUR per l'attuazione del progetto.

Il bilancio chiuso al 31/12/2022, che rappresenta il primo bilancio chiuso dalla Fondazione così come previsto dall'art.8 della Atto Costitutivo della stessa, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- prudenza;
- prospettiva della continuità aziendale;
- rappresentazione sostanziale;
- competenza;
- costanza nei criteri di valutazione;
- rilevanza;
- comparabilità.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

PARTECIPAZIONI

La Fondazione non detiene partecipazioni in altre imprese.

TITOLI DI DEBITO

La Fondazione non detiene titoli di debito.

RIMANENZE

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La Fondazione non detiene strumenti finanziari derivati.

CREDITI

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

CREDITI TRIBUTARI E PER IMPOSTE ANTICIPATE

La Fondazione non ha crediti di natura tributaria.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o, finanziaria).

FONDI PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

Qualora presenti, essi accolgono le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite, qualora presente, accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta, qualora presenti, che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio in commento non ha ancora assunto alcun dipendente e pertanto non ha provveduto allo stanziamento del Fondo di fine rapporto.

DEBITI

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

VALORI IN VALUTA

La Fondazione non detiene valori in valuta.

COSTI E RICAVI

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 8.076.

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0		0
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	10.095	0	0	10.095
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	2.019	0		2.019
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	8.076	0	0	8.076
Valore di fine esercizio				
Costo	10.095	0	0	10.095
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.019	0		2.019
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	8.076	0	0	8.076

Si evidenzia che le immobilizzazioni immateriali sono rappresentati dai costi di costituzione sostenuti dalla Fondazione per la stipula da parte del Notaio Capasso dell'Atto Costitutivo e dello Statuto, i quali, così come si evince dalla tabella sono stati oggetto di ammortamento annuale di durata quinquennale.

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI - DISTINZIONE PER SCADENZA

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	0	260.000	260.000	260.000	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	0	300.000	300.000	300.000	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	0	560.000	560.000	560.000	0	0

I crediti verso gli associati sono rappresentati dai crediti relativi alle quote annuali non ancora versate dai diversi associati alla Fondazione, mentre tra i crediti diversi si è provveduto a contabilizzare i crediti verso il Notaio rogante per le quote associative ricevute dallo stesso sul proprio conto corrente da parte dei diversi associati alla Fondazione, ed oggetto di riversamento sul conto corrente della Fondazione nel corso del marzo 2023.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 625.469 (€ 0 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0	0	200.000	0	0		200.000
Altre riserve								
Varie altre riserve	0	0	0	30.000	0	0		30.000
Totale altre riserve	0	0	0	30.000	0	0		30.000
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	385.469	385.469
Totale Patrimonio netto	0	0	0	230.000	0	0	385.469	615.469

Si evidenzia che così come espressamente previsto dall'art. 4 dell'Atto Costitutivo della Fondazione si è provveduto a suddividere il versamento effettuato dagli Associati in Euro 200.000 al Fondo di Dotazione ed Euro 30.000 al Fondo di Garanzia indisponibile e vincolato a garanzia dei terzi.

DEBITI

DEBITI - DISTINZIONE PER SCADENZA

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	0	12.595	12.595	12.595	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	0	0	0	0	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	0	0
Altri debiti	0	10.000	10.000	10.000	0	0
Totale debiti	0	22.595	22.595	22.595	0	0

I debiti verso fornitori sono rappresentati per Euro 10.095 dal debito verso il Notaio rogante l'Atto Costitutivo, Avv. Alberto Vladimiro Capasso, mentre per Euro 2.500 dallo stanziamento del debito nei confronti del Collegio dei Revisori.

Gli altri debiti sono rappresentati dal debito verso il Politecnico di Bari per il maggior versamento effettuato dallo stesso.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

La Fondazione non ha avuto nell'esercizio ricavi o indennità eccezionali, la totalità dei propri ricavi è generata esclusivamente dai contributi che gli associati sono tenuti a versare annualmente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

La Fondazione nel corso dell'esercizio in commento non ha sostenuto costi o indennità di natura eccezionale.

ALTRE INFORMAZIONI

DATI SULL'OCCUPAZIONE

La Fondazione nell'esercizio in commento ha avuto alcun dipendente.

COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI

La Fondazione nel corso dell'esercizio non ha erogato compensi agli organi amministrativi.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

INFORMAZIONI SU PATRIMONI E FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sussistono patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del Codice civile.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La Fondazione non ha svolto nel corso dell'esercizio alcuna operazione con parti correlate.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel gennaio 2023, la Fondazione ha emanato l'Avviso per il reclutamento di n. 1 Direttore generale/Programme Research Manager. Il mese successivo è stata nominata la Commissione valutatrice e in data 6 marzo 2023 è stata approvata la selezione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Con riguardo all'attività regolamentare, il Consiglio di Amministrazione ha approvato dapprima il Regolamento del Personale dipendente (22 febbraio 2023) e successivamente il Regolamento di Funzionamento degli Organi (22 marzo 2023). Entrambi i Regolamenti saranno sottoposti al parere non vincolante del Comitato d'Indirizzo.

Nel mese di febbraio la Fondazione ha inoltre provveduto alla Registrazione al sito ANAC, al fine di poter chiedere i CIG. È invece in corso di perfezionamento la Registrazione della Fondazione al Sistema delle Convenzioni Consip e al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Così come richiesto dal MUR, è inoltre in corso l'ottenimento di una polizza assicurativa a garanzia della richiesta della prima erogazione, a titolo di anticipazione, nella misura massima del 10% dell'importo massimo del finanziamento complessivo destinato al Partner. La garanzia sarà mantenuta per tutta la durata del progetto e prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Hub.

Sono state infine avviate le attività inerenti alla sottoscrizione dell'Accordo hub/spoke/affiliati e del relativo addendum. Quest'ultimo include alcune integrazioni all'art. 13 (Procedura di erogazione del finanziamento e disciplina delle garanzie) rivolte specificatamente alle Università e agli EPR e introduce ex novo l'art. 32 (Trasferimento di fondi dalla Fondazione RESTART a Spoke e Affiliati per acquisto di attrezzature e per attività tecniche, amministrative e gestionali di interesse generale del partenariato e per le "Cascade calls").

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La Fondazione non detiene strumenti finanziari derivati.

INFORMAZIONI EX ART. 1 COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la Fondazione non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

In merito al risultato d'esercizio, così come espressamente previsto dall'art. 23 dello Statuto della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione ne propone il riporto a nuovo in attesa dell'operatività.

L'ORGANO AMMINISTRATIVO

Prof. Ing. Nicola Blefari Melazzi

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la Fondazione.